



MODULO 1

Principi e benefici della cooperazione agricola

Principi di base, tipi ed esempi di cooperazione in europa

Panoramica

Lo scopo di questo modulo è mostrare come e in quali modi diversi la cooperazione tra gli agricoltori può essere un fattore di sviluppo essenziale nelle aree rurali e agricole. A partire dalla definizione di alcuni principi di base, vi guideremo attraverso diverse forme di cooperazione in vari settori, presentandovi esempi concreti di agricoltori che hanno realizzato forme di cooperazione in Europa.

Obiettivi di apprendimento: (conoscenze/competenze/comportamenti acquisiti)

Conoscenze

- Chiara idea sull'importanza della cooperazione in agricoltura e il sistema di relazione nelle aree rurali.
- Visione chiara degli esempi e le forme di cooperazione.

Competenze

- Riflettere sui principi di base e sulla strategia per iniziare una possibile cooperazione nella propria situazione specifica.

Comportamenti

- Consapevolezza per poter migliorare/mantenere una forma di cooperazione adeguata ai propri bisogni, gestire le strategie di marketing e le opportunità offerte dalle politiche dell'ue.
- Seguendo i link offerti alla relazione di sintesi e ai casi studio potrete acquisire approcci ulteriori, che rappresentano una guida utile e pratica per gli agricoltori interessati ad avviare un processo di cooperazione.

Indice

1. Agricoltura e cooperazione: principi di base.
2. Cooperazione agricola – esperienze in europa.
3. Benefici e difficoltà della cooperazione in agricoltura.

1. Agricoltura e cooperazione: principi di base

1.1 Contenuti principali

Questo capitolo si propone di definire il ruolo della cooperazione come fattore di sviluppo e competitività in agricoltura. In questo contesto vi forniremo una panoramica delle diverse forme e dei settori della cooperazione in Europa. Il capitolo vi darà alcuni elementi rilevanti della strategia europea di cooperazione, nel contesto delle politiche di sviluppo rurale.

1.2 Perché la cooperazione è essenziale per un'agricoltura competitiva

Il settore agricolo si fonda su una particolare struttura:

- L'agricoltura si basa fundamentalmente su piccole aziende familiari.
- Gli agricoltori vivono in aree rurali, spesso lontano dalle città e dai mercati.
- I costi di produzione per ogni unità prodotta sono alti rispetto all'industria e ad altri settori.

Una buona collaborazione tra agricoltori e altri soggetti dello sviluppo rurale può aiutare gli agricoltori in diversi modi:

- Integrazione dei processi di produzione (es. Coltivazione e trasformazione dei prodotti).
- Stoccaggio dei prodotti.
- Condivisione della gestione dei macchinari.
- Comuni strategie di marketing per promuovere i prodotti e la loro qualità.
- Vendita comune dei prodotti nel mercato.

PER QUESTE RAGIONI È MOLTO IMPORTANTE CHE GLI AGRICOLTORI CREINO
IL LORO SISTEMA DI RELAZIONI E DI COOPERAZIONE

1.3 Cos'è la cooperazione

Secondo la definizione di Polenske, la cooperazione si determina quando 'due o più individui decidono attraverso un accordo formale o informale di condividere informazioni, supporto gestionale e formazione tecnica, e di fornire capitale e /o fornire informazioni di mercato'.

Questo significa che:

- A good cooperation is based on the strength of sharing management processes.
- A good cooperation could bring mutual benefit to the participants.
- In a good cooperation no participant would have a single dominant position.
- Potete approfondire con la Relazione del Progetto COFARM – [indirizzo web](#)

1.4 Le politiche dell'UE a supporto della cooperazione in agricoltura

Il Regolamento Europeo n. 1305/2013 delinea le strategie dell'UE per lo sviluppo rurale in Europa

Una delle sei priorità del regolamento è di: 'promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la lavorazione e il marketing dei prodotti agricoli...' (Articolo 5 – punto 3).

- I programmi di sviluppo rurale forniscono supporto finanziario alla cooperazione attraverso:
- Progetti di filiera integrata, atti a sostenere la competitività nella catena alimentare.
- Azioni di cooperazione (nell'ambito della misura 16) nel campo dell'innovazione, della filiera corta, della gestione dei processi, della produzione di energia sostenibile, dello sviluppo di villaggi rurali.

2. Cooperazione agricola – esperienze in europa

2.1 Contenuti principali

In questo modulo proveremo a spiegare differenti modi di cooperare, con lo scopo di offrire un'ampia panoramica sulle esperienze di cooperazione in Europa. Illustreremo le differenti forme di cooperazione tra le diverse filiere di produzione. Presenteremo alcuni esempi di buone pratiche di cooperazione, che potrete approfondire attraverso casi studio compresi nei materiali didattici del progetto COFARM

2.2 Modello di cooperazione in europa

La cooperazione in agricoltura cerca di rispondere alle esigenze degli agricoltori;

Quindi il modo in cui le esperienze di cooperazione vengono organizzate, segue le esigenze economiche e sociali di base che determinano il loro inizio.

Il tipo di cooperazione può essere diviso seguendo tre diversi criteri.

- Forma di cooperazione: cooperazione informale o formale, tipo di contratto.
- Tipo di cooperazione: scopo e partenariato della cooperazione.

2.3 Forma contrattuale della cooperazione

Una prima classificazione delle forme di cooperazione avviene tra:

- Cooperazione informale: due o più soggetti collaborano reciprocamente senza un accordo formale o un contratto
- Cooperazione formale: due o più soggetti firmano un accordo formale o un contratto definendo obiettivi, regole e obblighi di cooperazione. Nel caso di cooperazione formale esistono molti tipi di contratti, che possono essere:
 - Senza la creazione di nuove entità: es. accordi degli agricoltori o contratti, associazioni temporanee di scopo.
 - Con la creazione di nuove entità, che possono essere:
 - Una società di persone (es. una nuova società creata da due agricoltori)
 - Associazioni e network (es. un'associazione di agricoltori creata per gestire attività in comune)
 - Società a responsabilità limitata (cooperative, consorzi, altre entità economiche)

2.4 Tipo di cooperazione

La scelta della forma di cooperazione dipende dallo scopo e dalla composizione della partnership. La gestione in comune dei processi da parte di due agricoltori può essere realizzata senza un accordo formale o attraverso un semplice contratto.

La gestione di un impianto industriale che produce, ad esempio, vino o olio di oliva, dal raccolto di diversi agricoltori, necessita di un ente giuridico basato su un chiaro quadro di regolamenti e obblighi da parte dei membri associati

Nel contesto europeo del progetto COFARM, sono presenti diverse esperienze, basate su diversi tipi di cooperazione, in cui i partner hanno adottato la forma di cooperazione più appropriata per fornire la migliore risposta economica e sociale ai loro bisogni di sviluppo.

Nella sezione seguente mostreremo i principali tipi di cooperazione e alcuni esempi della loro messa in pratica.

2.5 Ta cooperazione tra agricoltori in agricoltura

Si tratta di un modo molto semplice per stabilire una mutua collaborazione tra due o più agricoltori, con lo scopo di condividere e combinare le loro capacità lavorative, terreni, impianti, macchinari ecc... ottimizzando i processi di produzione lungo la catena. Questo tipo di cooperazione può essere informale o formale, ad esempio attraverso un accordo firmato o un contratto.

In alcuni casi questa cooperazione non richiede la creazione di una nuova identità, mentre in altri casi gli agricoltori decidono se fondare una nuova società per la gestione di un comune disegno imprenditoriale. Due casi studio del progetto COFARM rappresentano dei buoni esempi per questo tipo di cooperazione.

ESEMPI DI COOPERAZIONE AGRICOLA

ALLEVAMENTO BOVINO IN GERMANIA

Reutehof GbR è una società in cui 3 aziende agricole hanno costruito congiuntamente una stalla per bovini ecosostenibile. La cooperazione ha reso possibile la fusione dell'allevamento di 3 aziende in un singolo stabile. La costruzione dello stabile ha avuto luogo nel 1998 dopo un'approfondita pianificazione e una consulenza sulle strutture giuridiche e fiscali.

[Per saperne di più \(Reutehof GbR\)](#)



UNA COOPERAZIONE PER AUMENTARE LA PRODUZIONE DI LATTE IN IRLANDA

Questo caso studio descrive un partenariato agricolo registrato che coinvolge due famiglie. Il partenariato iniziò il 1 gennaio del 2016 ed è legalmente riconosciuto.

Il piano del partenariato è quello di espandere l'ampiezza della mandria da latte e raggiungere l'obiettivo di 140 mucche da latte per produrre 1 milione di litri di latte entro il 2019. [Per saperne di più \(CS IR04\)](#)

2.6 La cooperazione per i servizi in comune

Un gruppo di agricoltori potrebbe essere interessato a creare una struttura in comune, con lo scopo di dividere i costi delle attività che non possono essere gestite dal singolo. L'applicazione più comune di questo tipo di cooperazione riguarda le attività di formazione e di consulenza, certificazione di qualità, vendita comune dei prodotti.

Nella maggior parte dei casi gli agricoltori scelgono di fondare un'associazione in comune o una rete, dividendo il costo della gestione e i servizi di questa struttura.

Due casi studio del progetto COFARM rappresentano dei buoni esempi per questo tipo di cooperazione.

ESEMPI DI COOPERAZIONE PER I SERVIZI IN COMUNE

LA COOPERAZIONE PER AIUTARE I GIOVANI AGRICOLTORI CECCHI

Il Club dei giovani agricoltori della Cechia è un'organizzazione di volontariato professionale dedicata ai giovani, che offre loro punti d'incontro e li sostiene. Il Club offre un aiuto per far sviluppare le imprese attraverso prestiti start-up e altri aiuti finanziari e pratici (training, consulenza legale, acquisizione di competenze tecnologiche sulla produzione).

[Per saperne di più \(Club of the Young Farmers\)](#)



UNA RIVENDITA COGESTITA IN TOSCANA PER VENDERE I PRODOTTI DEGLI AGRICOLTORI

Un gruppo di agricoltori della provincia di Siena ha fondato un'associazione locale "La Spesa in Campagna Siena" con l'obiettivo specifico di creare una rivendita collettiva per i loro prodotti.

Il negozio raccoglie e vende i prodotti di 43 agricoltori associati. Ogni prodotto è garantito da uno speciale sistema di tracciabilità. [Per saperne di più \(La spesa in campagna Siena\)](#)



2.7 Cooperazione per l'agricoltura sociale

È uno speciale tipo di cooperazione finalizzato a fornire un sostegno per le persone svantaggiate, cogliendo l'occasione per creare opportunità di lavoro e sostenere la loro integrazione nella società/economia.

L'agricoltura sociale sta aumentando in Europa e diversi esempi mostrano come il contatto con l'agricoltura e la natura possa essere molto utile per aiutare questi gruppi target.

Questo tipo di cooperazione si realizza anche attraverso i singoli agricoltori, ma nella maggior parte dei casi si sviluppa attraverso le cooperative. Un interessante esempio di questo tipo di cooperazione viene dall'Irlanda.

ESEMPI DI COOPERAZIONE PER L'AGRICOLTURA SOCIALE

UN ESEMPIO DI AGRICOLTURA SOCIALE DALL'IRLANDA

L'Agricoltura sociale Kerry è un servizio condiviso, comunitario, volontario che fa agricoltura fornendo opportunità di inclusione sociale a persone con disabilità; tutte all'interno delle loro comunità nella contea di Kerry, in Irlanda. il suo progetto è quello di promuovere l'agricoltura a livello sociale come opzione per migliorare la qualità della vita delle persone che usufruiscono dei servizi sociali e delle persone coinvolte in agricoltura, mettendo in contatto gli agricoltori e le loro comunità. [Per saperne di più \(Azienda agricola sociale Kerry\)](#)



2.8 Collaborazione di filiera

Il processo di produzione di alcuni importanti settori alimentari si basa sulla trasformazione del prodotto primario che viene dall'agricoltore. Per produrre, ad esempio, olio di oliva, vino o formaggio, gli agricoltori hanno bisogno di impianti industriali per la trasformazione delle olive, dell'uva o del latte. Molti agricoltori investono individualmente in questi impianti, o creano forme di cooperazione con altri agricoltori, come mostrato in precedenza.

Ad ogni modo, alcune filiere specializzate, orientate a raggiungere un mercato più ampio, richiedono piani industriali con una capacità di produzione molto più grande. In molti di questi casi gli agricoltori sono direttamente coinvolti in cooperative, legalmente costituite come società a responsabilità limitata, che raccolgono il prodotto primario dagli agricoltori per trasformarlo in prodotto finale.

In Spagna c'è una notevole crescita di questo tipo di cooperazione, come riportato nel caso studio di COFARM.

ESEMPI DI COOPERAZIONE DI FILIERA

UNA COOPERATIVA CHE PRODUCE OLIO D'OLIVA IN SPAGNA

Oro de Cánava è una cooperativa che consiste di un gruppo di agricoltori (704 membri) che si sono riuniti per frangere olive con macchinari specifici per produrre olio.

Questo tipo di cooperazione permette un risparmio dei costi e migliori prezzi sul mercato. Si tratta di un'organizzazione democratica la cui amministrazione e gestione sono affidati ai soci.

[Per saperne di più \(Società Cooperativa Andaluza \(S.C.A.\) Nuestra Señora de los Remedios\)](#)



2.9 Cooperazione temporanea di scopo

L'ultimo tipo di cooperazione è rappresentato dall'associazione temporanea, fondata con lo scopo di realizzare azioni e progetti comuni. Molte associazioni temporanee in agricoltura sono state sostenute dal Programma di sviluppo rurale dell'Unione europea, che ha fornito supporto finanziario per le collaborazioni tra gli agricoltori e altri soggetti operanti nelle aree rurali.

Un caso particolare di questo tipo di cooperazione è la creazione dei gruppi operativi per l'innovazione, che mette insieme agricoltori e ricercatori nello stesso contesto, per introdurre innovazioni tecnologiche e di gestione che vogliono migliorare l'ecosostenibilità e la competitività dell'agricoltura.

Un esempio viene dalla Toscana (Italia) e riguarda la produzione di combustibili legnosi per il riscaldamento.

ESEMPI DI COOPERAZIONE TEMPORANEA PER L'INNOVAZIONE

UNA FILIERA CHE PRODUCE "CIPPATINO" PER IL RISCALDAMENTO IN TOSCANA

L'obiettivo principale di questa cooperazione è quello di migliorare, con il supporto dell'università, una filiera innovativa che produce "cippatino" per il riscaldamento, in particolare per le stufe a pellet. La minaccia più grande che questo progetto si trova ad affrontare è il progressivo abbandono della coltivazione boschiva. Quindi la sfida principale è la creazione di una innovativa filiera di fornitura, che valorizzi il legno come un'innovativa fonte di energia.

[Per saperne di più \(CIPPATO & CIPPATINO \(C&C\)\)](#)



3. Benefici e difficoltà della cooperazione in agricoltura

3.1 Contenuti principali

In questo modulo finale faremo il punto degli elementi emersi dall'analisi del quadro della cooperazione e dalle esperienze collezionate dal progetto CO-FARM, che possono essere divisi in:

- benefici economici della cooperazione in agricoltura.
- benefici sociali della cooperazione in agricoltura.

Infine ci concentreremo sull'evoluzione della cooperazione, definendo le principali sfide per il futuro dell'agricoltura, riportando una sintesi delle opinioni raccolte in diverse interviste a persone coinvolte nella cooperazione.

3.2 Principali benefici economici della cooperazione in agricoltura

A partire dall'analisi del gruppo target del progetto COFARM, sono stati identificati i seguenti principali benefici economici:

- Aumento della scala degli affari e delle attività.
- Raggiungimento delle economie di scala.
- Aumento del potere di acquisto.
- Minori costi, grazie alla condivisione degli strumenti (es. servizi, macchinari).
- Condivisione del lavoro.
- Spesa per il capitale di investimento ridotta.
- Gestione più efficiente.
- Benefici fiscali.
- Maggiori opportunità per avere accesso al supporto finanziario.

3.3 Principali benefici sociali della cooperazione in agricoltura

Per quanto riguarda i principali benefici sociali della cooperazione in agricoltura, spiccano:

- Qualità della vita, maggiore tempo libero, minore stress lavorativo.
- Isolamento ridotto, scambio con altre aziende agricole.
- Maggiore soddisfazione dall'agricoltura.
- Minor numero di problemi dovuti a malattia o impossibilità al lavoro.
- Maggiore condivisione delle conoscenze.
- Creazione di comunità locali.
- Maggiore coesione sociale.
- Opportunità di inclusione sociale (agricoltura sociale).

3.4 Le future sfide della cooperazione in agricoltura

La cooperazione in agricoltura negli ultimi anni è aumentata grazie ai processi di sviluppo e alle politiche europee. Ad ogni modo è necessario continuare a promuovere e migliorare alcuni aspetti dei sistemi di cooperazione. Le difficoltà principali includono il bisogno di:

- Aumentare la sicurezza degli agricoltori.
- Estendere la cooperazione tra gli agricoltori.
- Sostenere la creazione di forme di cooperazione adeguate ai bisogni degli agricoltori.
- Aumentare il ruolo decisionale degli agricoltori nelle cooperative.
- Aumentare il ruolo della cooperazione nel mercato.
- Incoraggiare lo spirito innovativo delle cooperative.
- Migliorare le competenze e le abilità di gestione delle cooperative.

La cooperazione è un istinto primario dell'umanità. La collaborazione tra famiglie rappresentava il modo tradizionale di vivere della popolazione rurale. Ci auguriamo che abbiate appreso dai contenuti e dalle esperienze degli altri agricoltori, nuove idee per la vostra cooperazione; e che prendiate esempio dalle seguenti citazioni:

Scegli i tuoi alleati e impara a combattere in compagnia perché nessuno vince la guerra da solo. - (PAOLO COELHO - Scrittore)

Crescita personale, affari e investimenti sono sport di squadra . - (ROBERT TORU KYIOSAKI – Manager)

Rapporti di cooperazione tra diversi operatori nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura e nella filiera alimentare insieme ad altri operanti che contribuiscono a raggiungere obiettivi e priorità della politica di sviluppo rurale - (EU Regulation n. 1305/13 Article 35)